

**COMUNICATO STAMPA**  
**ASSOCIAZIONE RIFIUTI ZERO PALERMO**  
**14-04-2010**

L'associazione Rifiuti Zero Palermo denuncia che a fronte dell'impegno dimostrato dall'AMIA per il progetto di raccolta differenziata condominiale Palermo Differenzia (che ha coinvolto 15.000 residenti dall'8 febbraio, più 18.000 dal 26 marzo), la raccolta differenziata effettuata con le tradizionali campane in tutto il resto della città è stata totalmente trascurata. Le campane di plastica e vetro sono sempre piene, mentre la maggior parte dei nuovi cassonetti per la carta sono stati trasformati in cassonetti per rifiuti urbani. **In tal modo l'impegno dei cittadini che effettuano la raccolta differenziata viene mortificato e la raccolta differenziata viene di fatto ostacolata**

. Le campane inoltre sono sempre circondate da sacchetti di materiali differenziati e cartoni che puntualmente vengono raccolti dai netturbini assieme ai rifiuti urbani e finiscono in discarica, quando potrebbero essere recuperati senza costi aggiuntivi per i cittadini da cooperative come l'APAS che già in passato ha svolto questo compito a beneficio della città.

L'associazione Rifiuti Zero Palermo denuncia inoltre la scarsa trasparenza sulla destinazione dei materiali differenziati prelevati (quali siano le piattaforme a cui vengono portati i materiali raccolti), **cosa che costituisce anch'essa un disincentivo alla raccolta differenziata**, su chi sta svolgendo questo servizio (se trattasi di personale AMIA o di cooperative), il valore dei contributi CONAI per i materiali raccolti, e la mappa della dislocazione delle campane, tutte informazioni che dovrebbero essere disponibili sul sito internet della ex municipalizzata.

**La scarsa informazione e' sempre un cattivo servizio offerto al cittadino, che dà adito alla diffidenza e scoraggia l'utente nel proseguimento del suo impegno nella differenziazione dei propri rifiuti.**

L'associazione Rifiuti Zero Palermo denuncia inoltre la scandalosa condizione igienico-sanitaria in cui versa tutta la città, che danneggia il turismo e l'economia locale, e chiede che venga ripristinato immediatamente il servizio di spazzamento delle strade cittadine.